



dicembre 2012, la restituzione del debito contributivo previdenziale residuo da parte del personale attualmente in servizio, nonché di dare mandato al Direttore Generale di verificare, con il supporto consulenziale dell'Avvocatura Distrettuale e/o di esperti giuridici della materia, l'esistenza delle condizioni per addivenire ad una soluzione transattiva con il personale in merito alle modalità di restituzione dei contributi in parola.

Il dott. Barbieri procede, pertanto, ad illustrare il prospetto, che si allega al presente verbale, recante alcune proiezioni degli importi delle rate contributive ancora da versare, differenziati in base alla categoria di appartenenza del personale e al termine temporale di restituzione.

Da tale prospetto si evince come l'importo delle rate, con scadenza originaria al 2031 (secondo l'O.P.C.M. n. 3253 del 29/11/2002) subirebbe un incremento pari al 488% nell'ipotesi di restituzione da concludersi nel 2015 (termine previsto dalla circolare INPDAP n. 4 del 22.2.2010).

La rappresentante RSU, dott.ssa Vincelli Mariagrazia, manifesta le proprie perplessità in merito alla possibilità che il personale che ha proposto, con esito favorevole, ricorso al Giudice del Lavoro, possa dimostrarsi disponibile ad una soluzione transattiva, ancorché si trattasse di accettare la proiezione più vantaggiosa di cui al richiamato prospetto, ovvero quella di differire la restituzione dei contributi previdenziali all'anno 2026, in luogo dell'anno 2015, qualora il pendente giudizio di secondo grado dinanzi alla Corte d'Appello di Campobasso avesse esito positivo. Tuttavia si impegna ad esporre ai colleghi ricorrenti la proposta transattiva dell'Amministrazione, relativamente alla proiezione di differimento della restituzione dei contributi previdenziali all'anno 2026 per tutto il Personale, ricorrente e non ricorrente, dietro ritiro dell'atto di Appello da parte dell'Amministrazione stessa. Manifesta, pertanto, come RSU, la propria disponibilità al confronto con tutti i colleghi al fine di raccogliere adesioni alla proposta di transazione.

Sul punto, interviene il delegato dello SNALS, dott. Carpenito Fiore, il quale evidenzia che la proposta del differimento al 2026, quale termine per la restituzione dei contributi in oggetto, potrebbe rappresentare il giusto compromesso anche per il personale che ha proposto e visto accolto il ricorso, attesa l'alea insita nel pendente giudizio di secondo grado dinanzi alla Corte d'Appello di Campobasso.

Anche il dott. Parmentola Antonio, delegato UIL/RUA ritiene che la transazione possa costituire la soluzione migliore per l'intero personale tecnico amministrativo, inclusi coloro che sono ricorsi al Giudice del Lavoro, poiché l'eventuale soccombenza nel giudizio di appello, ripristinerebbe, al 2015, anche nei loro confronti, l'obbligo di ripetizione contributiva.

Interviene il sig. Paolo De Socio, in rappresentanza della Segreteria della FLC CGIL, il quale, nello scindere preliminarmente la sua posizione da membro della RSU, ricorda al tavolo e soprattutto alla parte sindacale che le posizioni originarie nella proposizione dei ricorsi erano state, a questo punto fortunatamente, differenti.

La FLC, infatti, ha messo a disposizione sin dall'inizio la struttura legale della categoria per i propri iscritti e a titolo gratuito perché l'interesse sindacale, non quello troppo individuale che è



2

parso emergere anche dall'assemblea dei giorni scorsi, era rivolto solo al ripristino di uno status ex-ante e non alla rivendicazione di stati giuridici o economici prevaricanti o non riconosciuti.

Quindi, per linearità di comportamento, non invade il campo delle più o meno legittime richieste dei singoli ricorrenti in merito ad eventuali parcelle legali da reintegrare e ritiene di poter tenere fuori da questa discussione anche i propri iscritti.

Sottolinea, peraltro, di essere personalmente impegnato sul fronte sindacale per lo scopo primario di difendere i diritti dei lavoratori, ma anche per quello indissolubile di proporre solidarietà soprattutto in questa circostanza che coinvolge colleghi che nella maggior parte dei casi sono anche persone con le quali si condividono rapporti che vanno oltre quelli lavorativi.

Anche per questo ritiene interessante la proposta di transazione che potrebbe essere strumento utile per estendere un diritto acquisito, seppure con il ricorso al contenzioso, a tutti i colleghi.

Rimarca l'inutilità di sottrarre ulteriori soldi ai lavoratori (e in subordine, in un periodo così difficile, anche all'Amministrazione), che andrebbero a rimpinguare solamente le casse dell'ufficio legale di turno, rischiando di perdere di vista l'obiettivo primario che è quello di sollevare i lavoratori da un peso oltremodo oneroso sulle nostre già esigue buste paga.

Si dichiara disponibile, quindi, a provare con tutti gli strumenti possibili a convincere della bontà della proposta di transazione sia i ricorrenti iscritti FLC che andranno ad affrontare la causa nel giorno 20 novembre sia quelli che hanno intenzione di proporla per il futuro dopo avere consultato l'ufficio legale incaricato e l'avv. Mario Mariano, che sta seguendo le pratiche per conto dei tesserati FLC.

Dichiara inoltre, come RSU, la disponibilità ad un confronto sereno con i colleghi che si dimostrano restii ad affrontare questi problemi nei termini sopra riportati. Ritiene che la proposta più sostenibile, per convincere soprattutto chi ha già inoltrato il ricorso, sia quella di differire la scadenza del versamento dei contributi al 2026, in luogo del 2015, nei termini che risultano riportati nello schema riassuntivo consegnato dalla parte pubblica.

La delegazione di parte pubblica prende atto delle proposte emerse nel corso dei lavori.

Le delegazioni trattanti rinviando al prossimo incontro del Tavolo Tecnico, la cui convocazione verrà richiesta dalla delegazione sindacale.

Alle ore 10.20 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

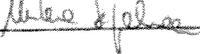
LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Sig. Paolo DE SOCIO (RSU)

Dott. Pasquale LAVORGNA (RSU)

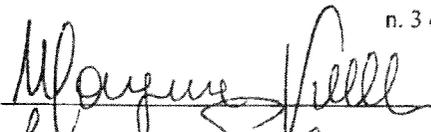
Sig. Pasquale IANIRI (RSU)

Dott.ssa Milena IAPALUCCI (RSU)

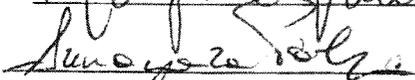
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_



Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)

  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)

  
\_\_\_\_\_

Dott. Fiore Antonio CARPENITO  
(CONFSALFed. SNALS/Università Cisapuni)

  
\_\_\_\_\_

Dott. Antonio PARMENTOLA (UIL/RUA)

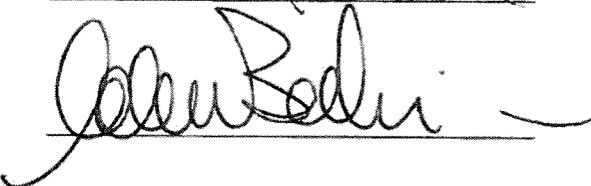
  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Carmela IANNONE  
(CSA di CISAL Università)

  
\_\_\_\_\_

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Valerio BARBIERI

  
\_\_\_\_\_

Importo rata mensile al 2031	Importo rata mensile al 2026	Importo rata mensile al 2024	Importo rata mensile al 2022	Importo rata mensile al 2020	Importo rata mensile al 2015
19 anni	14 anni	12 anni	10 anni	8 anni	3 anni
25,00	31,55	36,81	44,17	55,21	147,23
31,04	39,17	45,69	54,83	68,54	182,77
34,76	43,86	51,17	61,40	76,75	204,68
43,84	55,33	64,55	77,46	96,82	258,19
50,35	63,53	74,12	88,94	111,18	296,48
56,49	71,28	83,16	99,80	124,75	332,65
108,35	136,72	159,51	191,41	239,26	638,03
	+26%	+47%	+77%	+120%	+488%

*MP*

*MP*

*M*

*MP*

*MP*

*MP*

*MP*